



San Pio X & San Lazzaro News

Notiziario delle comunità San Pio X e San Lazzaro

UN SEME DI VANGELO

Davvero lo abbiamo riconosciuto?

(Mt 10, 26-33)

«Chiunque mi riconoscerà... anch'io lo riconoscerò; chi invece mi rinnegherà... anch'io lo rinnegherò». Ogni volta che sentiamo queste parole restiamo colpiti dal tono di Gesù, secco e perentorio. Così, la nostra attenzione si concentra sul secondo verbo: noi non lo rinnegheremo, no! Siamo pronti ad affermare la nostra fede, anche se speriamo e preghiamo che non ci capiti mai di essere messi alla prova. Non lo rinnegheremo.

E, pieni di questa certezza, non ci accorgiamo di aver spezzato in due la frase di Gesù, che Matteo ha costruito per noi in forma parallela: riconoscere-rinnegare, non solo rinnegare.

Rischiamo di perdere, in questo modo, tutto il succo del discorso.

Dobbiamo riprendere il filo, dunque, seguendo Matteo dall'inizio.

Le parole di oggi fanno parte di un brano più ampio: Gesù manda gli apostoli in missione, la loro prima missione, e dà loro una serie di istruzioni.

Per prima cosa, Gesù delimita il loro campo di azione: i Dodici non devono andare dai pagani, ma ad annunciare la venuta del «regno dei cieli» alla gente di Israele, cioè a persone di fede, più o meno convinta.

Fatta questa premessa, Gesù prosegue con una serie di avvertimenti e di indicazioni per poi arrivare alle parole che leggiamo oggi.

Qui precisa innanzitutto che i Dodici devono annunciare, con «il regno dei cieli», anche tutto ciò che hanno imparato da Gesù durante il cammino.

Con Gesù, infatti, è arrivato il momento della rivelazione definitiva, tanto atteso da Israele, e i Dodici devono annunciare «dalle terrazze» «il regno dei cieli» insieme a tutto quello che per gli altri era «nascosto» e «segreto», cioè l'esperienza, che solo loro avevano

fatto, di vivere con Gesù e avere la sua amicizia.

In che cosa consiste questa loro esperienza? Gesù lo spiega con un'immagine a tinte forti: l'esperienza che hanno fatto con Gesù è qualcosa che riguarda «corpo» e «anima», cioè l'uomo intero, tutta la persona umana nelle sue dimensioni di vita, da quella delle cose di ogni giorno a quella dello spirito.

I Dodici incontreranno, in Israele, chi rifiuterà il loro messaggio, ma sarà gente incapace di parlare dell'uomo intero, individui che, al massimo, «uccidono il corpo», cioè allontanano chiunque li inviti a una esperienza diversa.

I Dodici, invece, consapevoli di essere stati presi dentro una storia nuova che ha Dio, il Padre, come regista e garante, testimonieranno la loro relazione con Gesù, invitando tutti a riconoscerlo.

«Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini»: questo è il succo dell'annuncio. Non si tratta di accogliere una religione nuova e nemmeno di vivere con più fedeltà quella di sempre: si tratta di riconoscere che è arrivata una novità in una persona. Lungo tutto il suo vangelo, Matteo presenta Gesù come «il Figlio dell'Uomo», cioè il modello stesso di persona umana conforme al disegno di Dio.

Riconoscere Gesù significa riconoscere in lui l'uomo nuovo, l'uomo che corrisponde fino in fondo al progetto divino. È il progetto del Padre che ha inviato il suo Figlio perché tutti possiamo conformarci a lui, diventare come lui, figli del Padre. Noi non lo rinnegheremo, certo.

Ma, prima di pensare a questo, dobbiamo essere sicuri di averlo riconosciuto e accolto davanti agli uomini.

Fabrizio Demelas

L'estate a san Pio X

Sarà movimentata l'estate della parrocchia di san Pio.

Anzi, lo è già!

Il giorno 7 giugno è iniziato il centro estivo, assieme alla parrocchia di san Lazzaro. Dopo i primi giorni con sede a san Pio prosegue, con la terza e la quarta settimana a san Lazzaro. Sono molti gli adolescenti che partecipano, da entrambe le parrocchie.

Parallelamente, dal 19 giugno è iniziato il doposcuola, guidato da Anna Fella, che la parrocchia ospita fino al 31 agosto. Un doposcuola gratuito, che si svolge soltanto al mattino e che raccoglie tantissimi bambini e molti adolescenti.

Per i ragazzi ci sono poi tre campi estivi.

Il primo, dei ragazzi di I superiore, partirà il 1 luglio e avrà luogo a Benedello. Una ventina di adolescenti con i loro educatori vivranno un'esperienza di una settimana alla ricerca di se stessi e della persona di Gesù, compagno di viaggio del loro cammino di vita.

Il secondo riguarderà i ragazzi di III media e avrà luogo ancora a Benedello: qui una quindicina di ragazzi saranno insieme nella prima settimana di settembre.

Il terzo riguarda, invece, gli adolescenti più grandi (dalla II alla V superiore): qui si tratterà di un pellegrinaggio ad Assisi e alla Valle Reatina, la valle in cui San Francesco ha fondato i 4 conventi dei suoi inizi (La Foresta, Poggio Bustone, Greccio, Fonte Colombo). Da questa esperienza ci aspettiamo una crescita nell'amicizia e nella fede, perché la vita di Francesco è un faro per tutte le età. Qui assieme ai nostri ragazzi di san Pio X ci saranno anche i ragazzi di san Lazzaro, coloro che sono stati animatori del Grest dello scorso anno e che hanno scelto questo cammino.

Un'estate molto ricca: vissuta anche insieme alla comunità di San Lazzaro in alcune esperienze, segno di quella condivisione che il centro estivo ha espresso in modo davvero eloquente e significativo.

Buona estate ai nostri ragazzi!

don Ivo

Il dopo-scuola estivo dal 19 giugno al 31 agosto

In parrocchia a san Pio viene proposto dalla prof.ssa Anna Fella un dopo-scuola estivo ogni mattina, dal lunedì al venerdì (dalle 10 alle 12.30).

Il dopo-scuola è gratuito, prevede un momento per fare i compiti e un momento di gioco. Sono presenti alcuni adulti e molti ragazzi-animatori.

Anna Fella, che conduce l'iniziativa, chiede la presenza di qualche adulto - meglio se insegnante, educatore o comunque che abbia esperienza con i bambini - per coordinare il lavoro dei ragazzi con i più piccoli. Chi è interessato a fare questo volontariato si rivolga ad Anna: 331 1043582. I volontari possono partecipare a giorni e periodi liberamente scelti.



L'estate a San Lazzaro

Se è vero che la sagra ha concluso l'anno pastorale 'ordinario', non si può dire che le attività a San Lazzaro siano terminate. Attualmente, infatti, siamo impegnati con il Grest, che vede la nostra parrocchia e quella di San Pio unite nell'offrire ai bambini (e ai loro animatori) un mese di esperienza estiva, mattina e pomeriggio, da lunedì a venerdì. Abbiamo cominciato ufficialmente lunedì 12 giugno, ma anche il giovedì e il venerdì precedenti c'è stato un assaggio di Grest, per le famiglie che non sapevano come collocare i figli dopo la fine della scuola. I locali di San Pio hanno ospitato l'esperienza per i primi 9 giorni, poi ci siamo trasferiti a San Lazzaro, dove tuttora stiamo passando le nostre (lunghe!) giornate tra canti, giochi, laboratori, un po' di preghiera e tanto tempo speso insieme. Numericamente siamo tanti (circa 90 bambini a settimana), ma soprattutto sono tanti gli animatori: chi avrà l'occasione di passare per la parrocchia in questi giorni si accorderà sicuramente delle tante maglie verde-pisello dello staff (circa 60!). A volte noi stessi ci chiediamo: ma per chi è il Grest? Per i bimbi o per i loro animatori?! Forse un po' per tutti e due, e – credo – anche per noi adulti che accompagniamo bambini e ragazzi in queste settimane così intense.

Venerdì 7 luglio concluderemo il Grest. E poi? Poi ci sono i campi scout. Con il reparto partiremo il 23 luglio (con i ragazzi dell'Alta il giorno prima, per montare tutto il campo) e staremo 12 giorni nella natura tra Frassinoro e Piandelagotti; la settimana dopo partiremo per la route in Val d'Aosta con i ragazzi del clan, mentre i branchi faranno le VDB (Vacanze Di Branco) insieme, come l'anno scorso. Ci giochiamo tutto in due settimane, come ogni anno, siamo carichi e speriamo che siano tutte esperienze bellissime!

Da ultimo, alla fine d'Agosto i nostri ragazzi del post-cresima faranno un campo di lavoro con Libera in provincia di Caserta, sui terreni confiscati alla camorra. Saranno giorni di fatica ('la terra è bassa', come si diceva una volta), ma anche – speriamo - di grande crescita nell'amicizia e nella responsabilità. Parallelamente, con gli animatori del Grest che l'hanno scelto, faremo un pellegrinaggio nella Valle Reatina, la valle in cui San Francesco ha fondato i 4 conventi maggiori (La Foresta, Poggio Bustone, Greccio, Fonte Colombo). Anche da questa esperienza ci aspettiamo una crescita nell'amicizia e nella fede, perché la vita di Francesco è un faro per tutte le età: la sua semplice radicalità entra nel cuore delle persone in modo unico, facendo riflettere sul senso della propria vita e delle proprie scelte.

Poi, che dire? L'estate finisce qui, subito dopo sarà il tempo di ricominciare la scuola e le attività dell'anno pastorale. Ma non è questo il momento di pensarci!

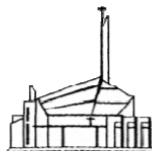
don Raffaele



S. Pio X



Avvisi



S. Lazzaro
Avvisi

Sabato 24 giugno

ore 19.00 Eucarestia festiva ATTENZIONE: ORE 19!

Domenica 25 giugno

ore 10.00 Eucarestia festiva ATTENZIONE: SOLO ORE 10!

ore 19.00 Eucarestia festiva

Lunedì 26 giugno

ore 8.00 continua il Grest a San Lazzaro

ore 10 continua il doposcuola dei compiti a san Pio X

ore 19.00 Eucarestia feriale a san Lazzaro

Martedì 27 giugno

ore 19.00 Eucarestia feriale a san Pio

Mercoledì 28 giugno

ore 19.00 Eucarestia feriale a san Lazzaro

Giovedì 29 giugno - Solennità dei santi Pietro e Paolo

ore 19.00 Eucarestia feriale a san Pio

Venerdì 30 giugno

ore 19.00 Eucarestia feriale a san Lazzaro

Sabato 1 luglio

ore 19.00 Eucarestia festiva ATTENZIONE: ORE 19!

Domenica 2 luglio

ore 10.00 Eucarestia festiva ATTENZIONE: SOLO ORE 10!

ore 19.00 Eucarestia festiva

Domenica 25 giugno

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali a San Lazzaro

Lunedì 26 giugno

Ore 8.00: continua il Grest a San Lazzaro!

Ore 19.00: messa feriale a San Lazzaro

Martedì 27 giugno

Ore 19.00: messa feriale a San Pio

Mercoledì 28 giugno

Ore 19.00: messa feriale a San Lazzaro

Giovedì 29 giugno

Ore 14.30: ascolto e distribuzione alimentare Caritas

Ore 19.00: messa con preghiera per i malati della comunità a San Pio

Venerdì 30 giugno

Ore 19.00: messa feriale a San Lazzaro

Ore 20.00: cena degli animatori del Grest

Sabato 1 luglio

Ore 19.00: messa prefestiva a San Pio

Domenica 2 luglio

Ore 9.00 e 11.15: messe domenicali a San Lazzaro

Celebrazioni festive, fino a domenica 16/17 settembre compresa

sabato: - ore 19 a san Pio X

domenica: - ore 9 e 11.15 a san Lazzaro

- ore 10 e 19 a san Pio X

Celebrazioni feriali, delle ore 19, fino a venerdì 15 settembre compreso

Lunedì - mercoledì - venerdì: - a san Lazzaro

Martedì - giovedì: - a san Pio X

Il nostro giornalino sospende le pubblicazioni per luglio e agosto.

Buona estate a tutti!!!